

Riccardo Zamuner, nato a Napoli nel 1997, ha iniziato lo studio del violino a 7 anni, si è diplomato al Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli, con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale e nel medesimo Conservatorio ha frequentato il Biennio di specializzazione laureandosi con 110, lode e menzione speciale.

Ha conseguito, con il massimo dei voti, il diploma di alto perfezionamento in violino con il Maestro Sonig Tchakerian presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma e il Master of Arts in Music Performance al Conservatorio di Lugano, in classe del M° Pavel Berman.

Frequenta inoltre la prestigiosa Accademia di Alto Perfezionamento Stauffer di Cremona in classe del M° Salvatore Accardo. Ha seguito masterclass con i Maestri Aldo Matassa, Fabrizio von Arx, e Felice Cusano.

Ha inoltre Conseguito la Laurea magistrale di viola con 110, lode e menzione al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli.

È risultato vincitore di diversi concorsi nazionali. Nel 2013 ha ricevuto il premio "Civiczia Napoli per l'eccellenza" per la sezione Musica.

Nel 2017 ha ricevuto una borsa di studio per la partecipazione al laboratorio di musica contemporanea, diretto da Carlo Rizzari con la supervisione del M° Ivan Fedele che si è tenuto al parco della musica di Roma.

Ha ricevuto il Premio "Oltre L'Orizzonte" assegnatogli dall'associazione Ex Allievi del Conservatorio San Pietro a Majella e il Premio Jacopo Napoli.

Nella primavera 2019 ha vinto il 1° premio assoluto al concorso Crescendo di Firenze e il 2° Premio al Concorso Scandolera "Etruria Classica".

A febbraio 2020 ha vinto il Certamen Musica sezione archi promosso dalla Fondazione Circolo Artistico Politecnico. Pur essendo giovanissimo ha al suo attivo oltre 100 concerti in duo violino e pianoforte e da solista con orchestra per importanti istituzioni concertistiche. Ha effettuato tournèes in Spagna, Germania, Romania, Kazakistan, Svizzera ottenendo grande successo di pubblico e di critica.

A giugno 2016 ha debuttato, in qualità di solista, alla Filarmonica di Berlino eseguendo il concerto di Vivaldi per due violini e orchestra in duo con la famosa violinista Aiman Mussakhajayeva. A marzo 2017 ha suonato da solista il concerto n° 3 di Mozart con l'orchestra Filarmonica di Arad (Romania), e, rinvitato a novembre 2018, ha eseguito il concerto di Mendelssohn.

A febbraio 2018 ha debuttato in Kazakistan da solista con l'Orchestra di Stato Academy of soloists di Astana eseguendo il concerto di Sibelius per violino e orchestra e nel 2019 è stato rinvitato eseguendo il concerto di Bruch.

A luglio 2018 ha suonato da solista con l'Orchestra Sinfonica della Magna Grecia per il festival della Valle d'Itria al Palazzo Ducale di Martina Franca, a Matera e a Taranto per i rispettivi Festival Estivi sotto la direzione del M° Orazio Sciortino e del M° Mayana Ishizaki.

Ad agosto 2019 si è esibito in trio con il M° Bruno Giuranna e la violoncellista Christine J.Lee all'accademia Chigiana di Siena eseguendo le variazioni Goldberg di Bach nella trascrizione del Maestro Giuranna e gli è stato attribuito il Diploma d'Onore dallo stesso M° Giuranna e dal M° Accardo.

Suona inoltre in varie formazioni cameristiche ed ha collaborato con Bruno Canino, Salvatore Accardo, Mario Brunello, Francesco Fiore, Cecilia Radic, Stefania Redaelli, Giovanni Puddu, David Geringas, Sonig Tchakerian, Bruno Giuranna, Luca Signorini, Ermanno Calzolari, Andrea Maini, Daniele Orlando.

Nella primavera 2021 ha inciso il suo primo CD in duo con il pianista Emanuele Delucchi per il

CIDIM e SUONARE RECORDS, uscito in allegato alla rivista SUONARE NEWS di aprile 2021. Ha partecipato inoltre a spettacoli teatrali con gli attori Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini e Gaia Aprea. Collabora stabilmente con " l'Orchestra da Camera Italiana" di Salvatore Accardo e ha collaborato con l'orchestra "I Solisti Aquilani". Recentemente ha collaborato con l'Orchestra di Santa Cecilia e, in qualità di concertino dei primi violini, con l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. È deatore e primo violino della camerata "I Virtuosi di Sansevero" che ha debuttato in occasione del concerto di Natale 2017 a Cappella Sansevero. Suona un violino Marino Capicchioni del 1956.

Maria Sbeglia, ha iniziato lo studio del pianoforte a tre anni con Emilia Gubitosi e ha tenuto il suo primo concerto a 5 anni, Ha proseguito gli studi al Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli diplomandosi con il massimo dei voti, lode e menzione speciale.

È vincitrice di numerosi Concorsi Pianistici e svolge attività concertistica in Italia e all'Estero (quest'anno ricorre il 50° anniversario dal suo primo concerto.)

All'attività concertistica affianca quella di docente al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli e quella di Direttore Artistico della Fondazione F.M.Napolitano con la quale organizza stagioni concertistiche a Napoli e ad Anacapri.

È inoltre fondatrice e direttore artistico della Rotary Youth Chamber Orchestra e promotrice di numerose attività musicali a favore dei giovani musicisti.